



Arte in **Transito**



Invito inaugurazione

mercoledì 17 luglio 2024, ore 18:30

via Sacchi, lato ferroviario, in fronte via Sacchi 38-44, Torino

Pfatisch, via Sacchi 42, offrirà un brindisi al termine.

Con il suo chilometro di auliche arcate, Via Sacchi è luogo di arte, storia e cultura, testimone del passato ma soprattutto del presente e del futuro della città.

I primi undici dei ventidue pannelli murari del progetto di arte pubblica «Arte in Transito» sono montati sulle superfici murarie cieche della Ferrovia in via Paolo Sacchi, compresi tra via Pastrengo e via Governolo.

Il progetto promosso dal Comitato Spontaneo Rilanciamo via Sacchi è realizzato attraverso una stretta cooperazione tra l'Accademia di Belle Arti di Torino e il Politecnico di Torino DAD che ha incluso tutte le sue fasi, dalla ricognizione del sito con rilievi e misurazione degli spazi espositivi all'elaborazione di una mappa di comunità per la partecipazione della popolazione del quartiere, alle autorizzazioni, allo studio di fattibilità e alla successiva ideazione e realizzazione dei bozzetti digitali. I pannelli di Arte in Transito sono montati sui muri come cartelli pubblicitari stradali, rappresentano temi espressi dalla comunità di Borgo San Secondo nel 2023: la cultura, la memoria, la documentazione e il futuro, uniti da una visione di inclusione sociale.

Emergono senso di bellezza e forza del colore nei pannelli, di circa 3 x 3 metri, per quasi 100 mq di street art. Sono ideati ed eseguiti da studenti e studentesse italiani e stranieri della Scuola di Decorazione e di altre Scuole di Arti Visive dell'Accademia Albertina, con la supervisione di docenti dell'Accademia e del Politecnico DAD.

Gli artisti in formazione sono alla prima esperienza nello spazio pubblico, come nei precedenti progetti di «Portici d'Artista», per le serrande delle vetrine messe a disposizione dai commercianti sotto i portici di via Paolo Sacchi.

L'obiettivo è stimolare la rigenerazione urbana di una «periferia del centro» in decrescita economica e sociale, oltre la Stazione Ferroviaria di Porta Nuova.

La valorizzazione dei muri attraverso l'arte pubblica partecipata vuole innescare il rilancio della via, per limitare le condizioni di dismissione commerciale del lato porticato e di scarsa manutenzione del lato ferroviario, per accrescere il flusso sia locale che turistico, anche attraverso la sua inclusione nei percorsi dedicati alle opere d'arte pubblica cittadine.

Il progetto è patrocinato da Città di Torino, autorizzato da Soprintendenza e Gruppo Ferrovie di Stato, supportato da Circoscrizione I e Assessorato della Città di Torino all'istruzione, giovani, periferie e rigenerazione urbana.

Rossella Maspoli, Monica Saccomandi (Politecnico di Torino/Accademia Albertina) masterplan, concept e project management

Daniele Galliano e Monica Saccomandi (Accademia Albertina, Scuola di Decorazione) parte artistica

Laura Porporato (presidente Comitato Rilanciamo Via Sacchi) e Comitato per le attività di promozione, gestione amministrativa, comunicazione, intermediazione culturale



Arte in **Transito**



Antecedenti

L'arte e la cultura sono il motore principale per la rigenerazione urbana attuata dal Comitato Rilanciamo Via Sacchi lungo questo chilometro di porticiaulici.

Dal 2017 le attività hanno visto la possibilità di svilupparsi in questo particolare settore di Torino. Sono attive sul territorio la libreria La Montagna e la fumetteria Belleville che organizzano periodicamente letture ed incontri con gli autori, è inoltre presente il Centro cultural Español.

In via Sacchi ha trovato sede il Cafè Muller, che con i suoi spettacoli ha rianimato una vecchia sala cinematografica abbandonata. Si è insediata la galleria d'arte Sutura che con le sue esposizioni e performance anima periodicamente la via.

Da pochissimo ha inaugurato la sua sede, sotto questi portici, il primo museo del cioccolato presente in Italia, Choco Story che prevede la conclusione del percorso espositivo presso la storica pasticceria Pfatisch.

Il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design DAD ha lanciato il tema di via Sacchi nell'ambito di Torino Design the City (UNESCO Creative City) nel 2017. Il LIVING LAB (2017-18) con l'outreach di comunità di quartiere e il workshop partecipato – docenti, studenti e cittadini – ha cominciato a stimolare visioni e prospettive, da nuove funzioni a costruzione di un'immagine coordinata per la comunicazione locale, con Rossella Maspoli, Claudio Germak, Elena Dellapiana, Marco Bozzola.

Il public engagement per via Sacchi e Borgo San Secondo di Torino ha di seguito riguardato promozione, coordinamento e project management dell'arte pubblica.

L'Accademia Albertina con la consulenza artistica prima di Fabrizio Sibona e poi di Daniele Galliano, e il coordinamento di Edoardo Di Mauro, ha ruolo artistico essenziale in Portici d'Artista (2021-22), il progetto partecipato per la rigenerazione di Via Sacchi attraverso l'arte en plein air, che ha riguardato il 5% delle serrande, sviluppato in interazione fra artisti e esercenti, con promozione di Comitato Rilanciamo via Sacchi e coordinamento del Politecnico di Torino DAD, patrocinato dalla Circoscrizione 1 e la collaborazione di Torino Creativa.

Un ringraziamento a Squillari Arti grafiche srl per la fornitura del supporto tecnico e la assistenza per la realizzazione, trasporto e messa in opera dei pannelli.